



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO - SOSTE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto nei 12 mesi di attuazione è quello di promuovere il modello di sviluppo sostenibile del territorio, valorizzando le buone pratiche ambientali ed ecologiche e i corretti stili di vita, stimolando la partecipazione attiva dei cittadini come contrasto al degrado ambientale, preservando il capitale naturale e favorendo lo sviluppo della coscienza ecologica. Il progetto concorre al raggiungimento dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili' e si inserisce nell'ambito dell'Educazione e promozione ambientale. Attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e accrescimento della coscienza ecologica dei cittadini e delle istituzioni, il progetto promuove l'orientamento e l'affiancamento agli attori territoriali per sostenere scelte ecologiche e l'uso sostenibile delle risorse, promuovendo un cambiamento radicale degli atteggiamenti verso l'ambiente per uno stile di vita più sostenibile e consapevole.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo attivo e poliedrico all'interno del progetto. Nelle campagne di sensibilizzazione e pulizia ambientale (Attività 1.1 e 1.2) affiancheranno il team di coordinamento nella preparazione organizzativa, raccolta dati, contatti via mail e telefono con stakeholder, redazione di materiali promozionali in lingua inglese e francese, promozione sui social media e partecipazione diretta alle attività sul campo. Nelle iniziative di educazione ambientale e citizen science (Attività 1.3) contatteranno le scuole, ricercheranno contenuti e materiali, realizzeranno percorsi educativi nelle scuole partecipando attivamente ai laboratori. Per l'evento di piantumazione (Attività 1.4) coordineranno la fase preparatoria contattando comuni e scuole, promuoveranno l'iniziativa e parteciperanno direttamente alle attività sul campo. Nel progetto PARCCE Erasmus+ (Attività 1.5) contribuiranno all'inventario dei materiali didattici e alla realizzazione del materiale educativo innovativo, partecipando alla sperimentazione nelle scuole. Nelle manifestazioni su economia circolare e agroecologia (Attività 2.1 e 2.2) supporteranno l'aggiornamento dei database aziendali, l'organizzazione degli incontri, il contatto con relatori, la comunicazione via web e social. Per workshop e rassegne di prodotti biologici (Attività 2.3, 2.4, 2.5) assisteranno nell'organizzazione preliminare, nella redazione di testi, nell'aggiornamento di database, nel contatto con aziende e produttori, nella catalogazione di campioni, nell'organizzazione delle commissioni di assaggio e nella comunicazione dell'evento. Per l'iniziativa 'Ambasciatori del territorio' (Attività 2.6) effettueranno ricerche e screening di aziende, contatti telefonici e via mail, organizzazione di eventi di premiazione. Nei percorsi di educazione ambientale per i più piccoli (Attività 3.1) affiancheranno gli educatori dalla fase progettuale alla realizzazione dei laboratori. Tutte le attività saranno caratterizzate da flessibilità oraria, possibilità di svolgimento fuori sede nelle scuole della provincia e durante orari festivi per facilitare la partecipazione della cittadinanza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012545NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012545NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno rispettare le seguenti condizioni particolari di servizio: 1) Flessibilità oraria, in occasione della manifestazione nazionale Festambiente e di altre attività che richiederanno orari flessibili a seconda della mansione svolta. 2) Possibilità di svolgere attività fuori sede quali campagne e progetti di educazione ambientale nelle scuole della provincia di Grosseto e campagne di sensibilizzazione sul campo, come previsto dalla normativa. 3) Possibilità di fruire di almeno parte del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto, poiché le campagne di sensibilizzazione si svolgono principalmente in orario festivo per permettere alla cittadinanza di parteciparvi. 4) In aggiunta alle festività riconosciute, l'ente prevede 5 giorni di chiusura. 5) Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato. Tali condizioni risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali e alla massimizzazione della partecipazione dei cittadini alle iniziative organizzate.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica degli operatori volontari è articolata in quattro moduli principali. Il Modulo A (10 ore) riguarda la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi, coprendo aspetti di sicurezza sul lavoro, D.L. 81/2008, dispositivi di protezione, segnaletica e situazioni di emergenza, con approfondimenti su rischi specifici negli ambienti urbani, extraurbani e naturali dove operano. Il Modulo B (20 ore) affronta i valori fondanti l'associazionismo, il senso civico, la coscienza ecologica derivante dalla partecipazione, l'ambientalismo scientifico che contraddistingue Legambiente e quadro generale su Legambiente. Il Modulo C (21 ore) tratta la sostenibilità ambientale e le campagne per la lotta ai cambiamenti climatici, l'efficacia dell'educazione ambientale, progettazione di laboratori didattici, problematiche della plastica negli ambienti marini e terrestri, campagne di sensibilizzazione e citizen science, beach litter monitoring, Contratti di Fiume e buone pratiche agricole. Il Modulo D (20 ore) riguarda comunicazione e marketing territoriale, il label Ecofestival di Legambiente, caratteristiche di eco-eventi, cardini della comunicazione ambientale, strutturazione di conferenze stampa e materiali informativi, rapporti di valorizzazione con aziende ecocompatibili. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza con metodologie didattiche attive privilegiando apprendimento dall'esperienza, attraverso lezioni frontali partecipative, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, studi di caso, brainstorming e formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona non superiore al 30% del totale ore. I formatori sono esperti accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili con esperienza pluriennale in sicurezza, ambientalismo scientifico, educazione ambientale e comunicazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CUSTODI DEL FUTURO PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE PER LA COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulate; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 7 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro,

approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. per facilitare l'op. vol., alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto. i moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.